



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 30 MAGGIO 2008

PALAZZO CENTI



BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2008, n. 6:

Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo.Pag. 7

LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2008, n. 7:

Modifiche alla L.R. 19 novembre 2003, n. 19 (Interventi urgenti per il riequilibrio dei fattori produttivi, la riconversione organizzativa e funzionale e l'incentivazione all'esodo del personale delle agenzie formative).Pag. 11

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 283:

Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 – art. 225 L.R. 26.04.04 n. 15 – Aggiornamento e finalizzazione risorse anni 2006-2007. Pag. 13

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 310:

Integrazione risorse destinate al Servizio sanitario regionale per l'anno 2007.... Pag. 14

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 341:

Istituzione capitolo di spesa U.P.B. 12.01.001 - 81501 ai sensi del comma 4 bis, art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla

codifica SIOPE approvata con D.M. 18 febbraio 2005, aggiornata con D.M. 5 marzo 2007 n. 0017114..... Pag. 17

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 348:

Legge 25 febbraio 1992 n. 215; affidamento all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro degli adempimenti ispettivi e di verifica rendicontale sulle istanze e sulle pratiche prodotte, relative ai bandi VI e successivi. Pag. 18

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 363:

Approvazione del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque, in corso di redazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Pag. 18

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 374:

Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99. Proroga termini. Pag. 23

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 15.04.2008, n. 46/52:

DITTA CIRSU S.p.a. – Sede legale Via Turati, 83 – Giulianova (TE) - Sede impianto: Località Casette di Grasciano – Notaresco (TE) - Attività svolte: - impianto di riciclaggio e compostaggio con produzione di compost di qualità e annessa discarica di servizio; - piattaforma di trattamento e valorizzazione rifiuti da raccolta differenziata; - attività di recupero, riciclaggio e smalti-

mento di beni durevoli; - nuova discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi a servizio dell'impianto di riciclaggio e compostaggio. Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 art. 10 co. 1 - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 23 del 27/12/06 - Variante non sostanziale inerente lavori finalizzati al completo utilizzo della volumetria della discarica. Pag. 24

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.05.2008, n. 47/37:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: FENICE S.P.A. - Sede impianto: SS 154 Zona Industriale Val di Sangro - Attività svolta: Centrale Termica - Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW". Pag. 25

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 09.05.2008, n. 48/38:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.r.l. - Sede impianto: Zona Industriale - Comune di Avezzano (AQ) - Attività svolta: Produzione memorie a semiconduttore - Codice IPPC: punto 6.7 "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 Kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"; punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW". Pag. 26

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/35:

Ditta DI BERNARDO Antonietta di VILLAMAGNA (CH) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 27

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/36:

Ditta ROSSI Luciano di CELENZA SUL TRIGNO (CH) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 28

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/37:

Ditta DEL BORRELLO Ivano di SAN SALVO (CH) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori. Pag. 28

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/113:

ATER di Teramo - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2004 pari ad €57.716,33. Pag. 29

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/114:

ATER di Teramo - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2004 pari ad €461.700,00. Pag. 29

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/128:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Catignano..... Pag. 30**

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/130:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Palena (CH). Pag. 30**

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/131:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE)..... Pag. 31**

DETERMINAZIONE 07.05.2008, n. DC7/134:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Castiglione Messer Marino (CH). Pag. 31**

DETERMINAZIONE 08.05.2008, n. DC7/135:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Fraine (CH). Pag. 32**

DETERMINAZIONE 13.05.2008, n. DC7/171:

ATER di Teramo - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2004 pari ad €33.685,26. Pag. 32

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.05.2008, n. DN3/167:

Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 N.

59 (Autorizzazione Integrata Ambientale) art. 5 – Legge Regionale 19.12.2007 n. 45, art. 45. DITTA LAFARGE ADRIASEBINA S.r.l. – Complesso impiantistico ubicato in Via Raiale, 32 Pescara. Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21 del 04.08.2006. Attività svolta: produzione di cemento e connessa attività di coincenerimento; Sospensione dell'attività di deposito di rifiuti e di materie prime aree site in Pescara Via Raiale, 32. Pag. 33

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1233 DEL 11/04/2008: "STRADA ex S.S. 5 – CONSOLIDAMENTO TRATTO IN FRANA Km. 19+300 E Km. 20+650 E VARIANTE Km. 18+150"..... Pag. 34

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO

ESTRATTO DI DECRETO PROVVISORIO DI ESPROPRIO per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "SP. N. 23/B di Valviano. Completamento del tratto intermedio comprendente anche il Comune di Cellino Attanasio"..... Pag. 37

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06.03.2008: VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DI UN'AREA SITA IN VIA GOLDONI - DITTA: LOZZI ANGELO ED ALTRI - APPROVAZIONE.- Pag. 40

COMUNE DI CHIETI (CH)

AVVISO PUBBLICO afferente la deliberazione C.C. 03.04.2008, n. 521..... Pag. 41

COMUNE DI GISSI (CH)

Graduatoria Definitiva assegnazione alloggi ERP – Bando del 21.11.2005 integrativo del Bando del 04.01.2001..... Pag. 42

COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

APPROVAZIONE VARIANTE CARTOGRAFICA AL P.R.G. – TAV. N. 12/2 SAN GREGORIO – PER CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA AREA IN LOC. S. GREGORIO ED APPROVAZIONE PLANOVOLUMETRICO PROPOSTO DALL'ISTITUTO SUORE ZELATRICI DEL SACRO CUORE "FERRARI" CASA IMMACOLATA CONCEZIONE – IN SAN GREGORIO – L'AQUILA.....
..... Pag. 43

COMUNE DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 30 aprile 2008 N. 17: RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 447/98 E M.I. REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO POLIVALENTE IN LO

CALITA' VILLA TORRE, ORTONA. DITTA: D&G SRL, D.DA VILLA TORRE, 2. PROPOSTA DI APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 447/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. Pag. 43

COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)

Avviso Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente località Collarano e S. Giovanni. Pag. 44

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA

TECHPROJET S.r.l.

*Sede Amministrativa Via Monte Velino, 20 67051
Avezzano (AQ)*

AVVISO DI RETTIFICA relativo a: "Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW". Pag. 44

"ZODIACO KART"

di Icone Giovanni & C. S.a.s.

AVVISO DI RETTIFICA relativo a: "Realizzazione di un Impianto Sportivo-Ricreativo" inserito nel *B.U.R.A.* n. 31 Ordinario del 28.05.2008.Pag. 45

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2008, n. 6:

Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. L'olivo, *Olea europea* L., costituisce elemento caratterizzante il paesaggio e l'ambiente della Regione Abruzzo, che intende tutelarne la presenza sul territorio di propria competenza anche mediante la conservazione e la rigenerazione, principalmente in loco, delle piante adulte, al fine di recuperarle ai fini produttivi, decorativi, di giardinaggio e per usi ambientali.

Art. 2

Registro degli Alberi monumentali di Olivo

1. E' istituito, presso la Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca (di seguito denominata "Direzione Agricoltura"), il "Registro degli alberi monumentali di olivo" della Regione Abruzzo, nel quale sono iscritti gli olivi adulti che, anche in esemplari isolati, per età,

forma, dimensioni, rarità, valenza culturale, storica, geografica o per una specifica connessione con un manufatto, costituiscono elemento caratteristico del paesaggio.

2. All'istituzione e all'aggiornamento del Registro provvede la Direzione Agricoltura, su segnalazione degli Enti pubblici regionali, provinciali, comunali, delle Associazioni ambientaliste e di singoli privati.
3. Per l'istituzione del Registro, la Direzione Agricoltura definisce uno specifico progetto per il primo censimento delle piante monumentali esistenti, procedendo all'affidamento dello stesso attraverso procedure ad evidenza pubblica. Alla copertura finanziaria del relativo onere quantificato in euro 200.000,00 (duecentomila) si fa fronte per l'anno 2008 con la disponibilità iscritta nell'ambito della U.P.B. 07.02.003, capitolo n. 102489 della spesa del bilancio regionale.

Art. 3

Divieti e prescrizioni

1. Sono vietati, nel territorio della Regione Abruzzo, l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo in qualsiasi stato vegetativo, salvo i casi consentiti dalla presente legge.

Art. 4

**Disciplina autorizzatoria
per l'abbattimento e l'espianto**

1. I proprietari legittimi o i conduttori muniti di consenso del proprietario delle piante di olivo, possono richiedere alla Direzione Agricoltura l'autorizzazione all'espianto o all'abbattimento di piante adulte di olivo, quando ricorra uno dei seguenti casi:
 - a) sia accertata la morte fisiologica ovvero la permanente improduttività delle piante dovuta a cause non rimovibili;
 - b) sia riconosciuta l'eccessiva fittezza dell'impianto, tale da arrecare danno all'oliveto;

- c) sia riconosciuta indispensabile la rimozione per:
- 1) realizzazione di opere di pubblica utilità;
 - 2) realizzazione di opere di miglioramento fondiario;
 - 3) necessità di costruzione di fabbricati destinati a civile abitazione.
2. La Direzione Agricoltura, esaminata la richiesta ed espletati gli accertamenti necessari, rilascia apposita autorizzazione, riguardante l'espianto o l'abbattimento delle piante di olivo.
 3. Sono fatte salve le norme fitosanitarie o i vincoli e le norme regolamentari specifici, finalizzate alla conservazione del paesaggio e della qualità ambientale.
 4. Qualora gli organi preposti al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 individuino esemplari di particolare pregio e monumentalità, possono disporre, oltre che il mantenimento nei siti di origine, l'adozione di opportune pratiche colturali o terapeutiche per la rigenerazione degli stessi, di concerto con il Servizio Fitosanitario Regionale.
 5. Ai proprietari legittimi o ai conduttori muniti di consenso del proprietario delle piante di olivo è consentito il solo abbattimento di un numero massimo di tre esemplari in stato di deperimento per anno, anche in assenza dell'autorizzazione di cui al comma 2, previa preventiva comunicazione all'Ufficio competente e secondo le modalità disposte dalla Direzione Agricoltura.

Art. 5

Cessioni e spostamenti

1. I proprietari delle piante autorizzati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della presente legge possono:
 - a) cedere piante di olivo adulto a proprieta-

ri terrieri nell'ambito del territorio regionale e ad aziende vivaistiche autorizzate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 (Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali);

- b) trapiantare le piante di olivo adulte in altro terreno della stessa proprietà o della proprietà di parenti e affini fino al terzo grado.
2. L'azienda vivaista interessata all'acquisizione delle piante di olivo ai sensi dell'art. 19 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 214/2005, deve presentare al competente Servizio fitosanitario regionale richiesta di autorizzazione al trasferimento delle piante, controfirmata dall'agricoltore interessato, nonché copia della preventiva autorizzazione all'espianto o all'abbattimento.
3. Analoga richiesta deve essere prodotta dal proprietario che intende trapiantare le piante di olivo in altro terreno di sua proprietà, salvo che il trapianto avvenga in terreni limitrofi al sito originario o non sia necessario il trasporto su strada; medesima richiesta deve essere prodotta dai proprietari terrieri di cui alle lettere a) e b) del comma 1.
4. Il Servizio fitosanitario regionale, effettuati gli opportuni accertamenti sanitari ove ritenuto opportuno, e constatata la conformità di quanto dichiarato ai casi previsti dalla normativa, rilascia apposita autorizzazione per il trasporto delle piante.
5. Al fine di fornire garanzie agli acquirenti in relazione allo stato di salute delle piante, nonché per salvaguardare il patrimonio di piante vitali di olivo, i vivaisti hanno l'obbligo di ricoltivare, in vaso o in zolla, gli esemplari di olivo per almeno un ciclo vegetativo, adottando idonee procedure per la rigenerazione. I vivaisti sono tenuti ad adotta-

re un registro di carico-scarico, vidimato dal Servizio fitosanitario della Regione Abruzzo, delle piante di olivo in fase di rigenerazione, in cui devono essere annotate la provenienza, la data di espianto, la data di vendita e la destinazione delle piante.

Art. 6

Sanzioni amministrative

1. Chiunque abbatte o espianta alberi di olivo adulto senza aver chiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione di cui all'art. 4, comma 2, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 500,00 (cinquecento) ad € 3.000,00 (tremila) per ciascun esemplare abbattuto, fino ad un massimo di €20.000,00 (ventimila).
2. Chiunque cede piante adulte di olivo in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 5, comma 4, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 2.500,00 (duemilacinquecento) ad € 15.000,00 (quindicimila) a seconda del numero degli esemplari e della reiterazione della trasgressione.
3. Il vivaista nonché i soggetti individuati dalle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 5 che acquisiscono piante adulte di olivo provenienti dal territorio della Regione Abruzzo in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 5, comma 4, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €2.500,00 (duemilacinquecento) ad € 15.000,00 (quindicimila) a seconda del numero degli esemplari e della reiterazione della trasgressione.
4. Chiunque trasporta piante adulte di olivo nell'ambito della stessa proprietà in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 5, comma 4, è punito con una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 100,00 (cento) ad €600,00 (seicento).
5. Il vivaista che non ottemperi agli obblighi di cui all'art. 5, comma 5, è punito con una

sanzione amministrativa da € 500,00 (cinquecento) a €3.000,00 (tremila).

6. La competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative e del contenzioso connesso è della Regione Abruzzo che la esercita attraverso:
 - a) il Servizio competente della Direzione Agricoltura, nei casi di abbattimento senza la prescritta autorizzazione di cui all'art. 4, comma 2;
 - b) il Servizio fitosanitario regionale dell'ARSSA, nei casi di trasferimento di piante di olivo adulto senza la prescritta autorizzazione di cui all'art. 5, comma 4.

Gli stessi Servizi sono competenti a ricevere verbali e scritti difensivi, all'emanazione dell'ordinanza-ingiunzione, nonché alla costituzione in giudizio davanti al giudice, alla messa in ruolo per il recupero della somma dovuta come titolo di sanzione amministrativa, ed ogni altro atto connesso.

7. I proventi derivanti dalle predette sanzioni amministrative confluiscono sul capitolo di entrata del bilancio regionale n. 35016 – U.P.B. 03.05.001 denominato: Entrate derivanti da sanzioni amministrative relative a violazioni di norme comunitarie, statali e regionali nel comparto agricoltura .
8. La Giunta regionale, Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca, entro sei mesi dalla pubblicazione della presente legge provvede ad emanare direttive per la sua applicazione.
9. Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni contenute nella Legge 24.11.1981, n. 689, e successive modificazioni e integrazioni.
10. Per le violazioni di cui alla presente legge, è ammesso il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa o, se più favorevole, al doppio

del minimo della sanzione edittale, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

Art. 7

Vigilanza

1. Al fine di tutelare il patrimonio olivicolo regionale da manomissioni, danneggiamenti e tagli abusivi, la vigilanza è affidata al personale dei comuni, delle province e degli uffici regionali preposti a compiti di controllo.
2. A tal fine i dipendenti degli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura con qualifica pari o superiore a C1 e gli Ispettori Fitosanitari nell'esercizio delle attribuzioni svolgono le funzioni di Ufficiali di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 57 cpp.

Art. 8

Abrogazioni di norme e disposizioni transitorie

1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge non trovano più applicazione le disposizioni contenute nel DPGR 9 febbraio 1995, n. 59 (Abbattimento piante di olivo).
2. Restano valide le autorizzazioni all'abbattimento rilasciate, prima dell'entrata in vigore della presente legge, ai sensi del DPGR 59/1995 e del Decreto Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 (Divieto di abbattimento di alberi di olivo).
3. I proprietari delle piante, già autorizzati all'abbattimento ai sensi del DPGR 59/1995 e del Decreto Luogotenenziale 475/1945, possono cedere le piante oggetto di autorizzazione all'abbattimento nei modi e nei limiti stabiliti dall'art. 5, comma 1, lettera a) della presente legge.

Art. 9

Norme finali

1. Per quanto non espressamente disposto dalla presente legge, si applicano le disposizioni

statali e comunitarie vigenti in materia.

2. E' fatta salva l'ottemperanza ad altri eventuali vincoli o norme regolamentari speciali vigenti, purché non in contrasto con la presente legge.

Art. 10

Modifiche all'art. 15 della L.R. 17 dicembre n. 141 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative)

1. La lettera c bis) del comma 2 dell'art. 15 della L.R. 141/1997 è sostituita dalla seguente:

"c bis) Per l'anno 2008, i comuni che, pur avendo approvato il P.D.C., non abbiano ancora assegnato in concessione le nuove aree in esso previste e non abbiano approvato il regolamento di cui alla lettera b), possono rilasciare concessioni demaniali marittime a carattere stagionale o temporaneo per attività turistiche e ricreative esclusivamente ai soggetti ai quali sono state rilasciate nell'anno precedente e per il medesimo lotto, anche nelle zone ricadenti in aree SIC in assenza di una specifica regolamentazione, previa domanda dell'interessato al comune. Le concessioni rilasciate sono senza diritto di insistenza, con un fronte mare non superiore a 50 metri."

Art. 11

Riprogrammazione di somme

1. Al fine di consentire, con le modalità previste dall'art. 19, comma 4, della L.R. 30 aprile 1997, n. 53, la realizzazione degli interventi di cui alla delibera della Giunta regionale n. 70/P del 29 gennaio 2008, si provvede a riprogrammare le somme di cui alla citata deliberazione mediante variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2008, con iscrizione sul cap. 102489 – U.P.B. 07.02.003 (codice SIOPE 02.03.02.2323) denominato "Inter-

venti nel settore agricolo e agro – alimentare
- L.R. 30.05.1997, n. 53".

Art. 12

Integrazione all'art. 1 della L.R. 31 dicembre 2007, n. 47 (legge finanziaria regionale 2008)

1. Dopo il comma 33, dell'art. 1, della L.R. 31 dicembre 2007, n. 47 è inserito il seguente comma:

"33 bis). Ai fini di cui ai commi 31 e 33, è istituito un nuovo capitolo di spesa denominato "Finanziamenti straordinari ai Consorzi di Bonifica regionali per far fronte alle maggiori spese derivanti da situazioni eccezionali di emergenza idrica".

Art. 13

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 20 Maggio 2008

OTTAVIANO DEL TURCO

LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2008, n. 7:

Modifiche alla L.R. 19 novembre 2003, n. 19 (Interventi urgenti per il riequilibrio dei fattori produttivi, la riconversione organizzativa e funzionale e l'incentivazione all'esodo del personale delle agenzie formative).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

Modifiche all'art. 1 della L.R. 19/2003

1. L'art. 1 della L.R. 19 novembre 2003, n. 19 (Interventi urgenti per il riequilibrio dei fattori produttivi, la riconversione organizzativa e funzionale e l'incentivazione all'esodo del personale delle agenzie formative) è sostituito dal seguente:

«Art. 1 - Finalità

1. La presente legge, emanata ai sensi dell'art. 117, commi 3 e 4 della Costituzione, mediante interventi strutturali pluriennali di riequilibrio aziendale e di riconversione produttiva delle agenzie formative iscritte nell'elenco previsto dall'art. 29, comma 1, della L.R. 17 maggio 1995, n. 111 e successive modificazioni ed integrazioni nonché attraverso interventi di sostegno ed incentivo ai lavoratori delle agenzie formative interessati da licenziamento collettivo, persegue le seguenti finalità:
 - a) rimuovere gli ostacoli derivanti da differenti livelli di flessibilità della struttura aziendale all'applicazione dei principi della concorrenza e del mercato tra gli operatori, pubblici e privati, dell'istruzione e formazione professionale;
 - b) migliorare la qualità e la funzionalità del sistema formativo regionale agevolando il riequilibrio dei fattori produttivi e la riconversione organizzativa e funzionale delle agenzie formative private e pubbliche, anche ai fini dell'adeguamento delle sedi e

- delle prestazioni al sistema di accreditamento e certificazione di qualità;
- c) tutelare i lavoratori dipendenti delle agenzie formative dagli effetti dei processi di riequilibrio e riconversione aziendale;
- d) tutelare i lavoratori dipendenti delle agenzie formative dagli effetti dei licenziamenti collettivi di personale.
2. Ai fini di cui al comma 1, in base a criteri predeterminati dalla Giunta, la Regione:
- a) valuta i programmi di riequilibrio aziendale e di riconversione produttiva, comprensivi di un piano di esodo, elaborati dalle agenzie formative di cui al comma 1, ne certifica la qualità e la rispondenza alle finalità della presente legge;
- b) valuta le istanze di sostegno ed incentivo dei lavoratori dipendenti delle agenzie formative interessati da licenziamento collettivo;
- c) partecipa al finanziamento dei programmi certificati;
- d) concede interventi di sostegno e di incentivo ai lavoratori interessati da licenziamento collettivo, intervenuto a far data dall'1.1.2008».

Art. 2

Modifiche all'art. 2 della L.R. 19/2003

1. L'art. 2 della L.R. 19/2003 è sostituito dal seguente:

«Art. 2 - Natura degli interventi

1. In attuazione delle lettere a) e b), del comma 2, dell'art. 1, la Regione:
- a) sostiene e incentiva l'esodo del personale delle agenzie formative inserito in programmi di riequilibrio aziendale, riconversione produttiva o interessati da licenziamento collettivo;

- b) finanzia i progetti di formazione e aggiornamento del personale per il quale è previsto il mantenimento dell'impiego a tempo indeterminato;
- c) incentiva l'utilizzazione di nuovo personale qualificato in relazione alle necessità emergenti indicate nei programmi di riconversione.
2. Le misure e gli interventi previsti dal comma 1 lettera a) del presente articolo sono adottati anche in deroga alle disposizioni del piano annuale, nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti derivanti dall'ordinamento comunitario».

Art. 3

Modifiche all'art. 3 della L.R. 19/2003

1. L'art. 3 della L.R. 19/2003 è sostituito dal seguente:

«Art. 3 - Campo di applicazione

1. Le misure di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) si applicano al personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, che abbia maturato presso la stessa agenzia formativa un'anzianità di almeno due anni; con priorità al personale dipendente a tempo indeterminato delle agenzie formative iscritte nell'elenco previsto dall'art. 29, comma 1, della L.R. 111/1995 e successive modificazioni e integrazioni, che alla data del 31 dicembre 2000 risulti iscritto all'albo istituito ai sensi dell'art. 28 della stessa legge».

Art. 4

Modifiche all'art. 4 della L.R. 19/2003

1. L'art. 4 della legge regionale 19/2003 è sostituito dal seguente:

«Art. 4 - Procedure

1. Al personale destinatario delle misure di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), in base a criteri predeterminati dalla Giunta, la

Regione riconosce un'indennità omnicomprensiva, aggiuntiva al trattamento di fine rapporto corrisposto dall'agenzia formativa.

2. La Regione, altresì, riconosce benefici economici:
 - a) ai lavoratori delle agenzie formative che intendano intraprendere un'attività in forma individuale o associata;
 - b) ai soggetti privati che assumono, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o parziale, i lavoratori delle agenzie formative, con priorità per quelle che utilizzano i medesimi in attività formative con applicazione del relativo C.C.N.L.;
 - c) alle Amministrazioni pubbliche che assumono, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato pieno o parziale, dipendenti delle agenzie formative, con priorità per quelle che utilizzano i medesimi in attività formative.
3. L'erogazione dell'incentivo viene prioritariamente concessa a coloro che hanno i requisiti per il prepensionamento e a coloro che sono sottoposti a procedure di mobilità e successivamente, su richiesta, sono concessi incentivi agli altri dipendenti.
4. I criteri per la determinazione della misura dell'indennità di cui al comma 1 e le modalità di erogazione della stessa sono deliberati dalla Giunta regionale, che può prevedere anche l'ammissione al finanziamento di piani di esodo già avviati a far data dal 1° gennaio 2003 dalle agenzie formative.
5. Ai pagamenti delle indennità di cui al presente articolo si applica l'art. 23 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7».

Art. 5

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno

successivo a quello della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 20 Maggio 2008

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.04.2008, n. 283:

Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 – art. 225 L.R. 26.04.04 n. 15 – Aggiornamento e finalizzazione risorse anni 2006-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di procedere all'aggiornamento del Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006-2008 (PRTTRA) approvato con D.C.R. n. 47/7 del 24.10.2006,

finalizzando le somme trasferite per gli anni 2006-2007 e disponibilità sul capitolo n. 292361 pari a € 14.761.520,00, alle seguenti iniziative distinte per settore di intervento:

<i>Settore</i>	<i>Importo assegnato</i>	<i>Iniziative da attivare e implementare</i>
Aria	€4.000.000,00	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi scaturenti dal Piano di qualità dell'aria e dal redigendo programma di interventi di cui del DM. 1023/2006 - €3.078.667,00; - Ammodernamento centrali termiche pubbliche edifici pubblici - €921.333,00
Rifiuti	€3.062.443,50	L'intera somma è destinata al potenziamento della raccolta differenziata con priorità ai sistemi domiciliari
Bonifiche	€1.500.000,00	La somma è destinata all'implementazione delle tipologie di interventi già previste: Bonifiche aree ex discariche e Amianto
Sostenibilità	€6.199.076,50	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento di interventi previsti nei piani di gestione delle riserve regionali - €1.500.000,00; - Certificazione EMAS di cui all'accordo di programma sottoscritto un protocollo di intesa con la Direzioni LL.PP. Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio per il progetto denominato "registrazione EMAS dei comuni costieri" - € 500.000,00; - Interventi attuativi di cui alla L.R. n.5/07 recante "Disposizioni urgenti per la valorizzazione della costa Teatina"Costa Teatina - €2.000.000,00; - Scorrimento graduatoria fotovoltaico - del.G.R. 171/2005 - €2.199.076,50
<i>Totale</i>	€14.761,520,00	

2. il Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile, Responsabile dell'attuazione dello stesso, provvederà alla elaborazione delle conseguenti puntuali proposte integrative e di adeguamento del Piano Regionale Triennale di Tutela e Risanamento Ambientale 2006/2008 e relative proposte di deliberazione, nel rispetto delle procedure e competenze previste dall'art. 225 del L.R. 15/2004.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.04.2008, n. 310:

Integrazione risorse destinate al Servizio sanitario regionale per l'anno 2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi e palesi, espressi
nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente secondo il prospetto allegato

to come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare il presente provvedimento entro 20 giorni alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (*“Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”*);
3. di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, pubblicità ed accesso della Direzione Affari della Presidenza, Po-

litiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

4. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Regionale Sanità per gli adempimenti di competenza.

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2008

Pagina 1 di 1

N° Atto	0	Esecutività			Proposta	COMPETENZA		CASSA			
		Tipo	Cod. Mecc.	Cap.		Art.	Sir. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO
E	01.02.001	12630	1				COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA -D.LGS. 56/2000	11.342.359,00		11.002.088,00	
S	12.01.001	81500	1				QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA	11.342.359,00	0,00	11.002.088,00	0,00
TOTALI SPESA								11.342.359,00	0,00	11.002.088,00	0,00
TOTALI ENTRATA								11.342.359,00	0,00	11.002.088,00	0,00



ALLEGATO con il quale si deposita alla deliberazione n. **310** del **14 APR. 2008**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Fausto Fanti)
Fanti

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 341:

Istituzione capitolo di spesa U.P.B. 12.01.001 - 81501 ai sensi del comma 4 bis, art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE approvata con D.M. 18 febbraio 2005, aggiornata con D.M. 5 marzo 2007 n. 0017114.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di istituire il capitolo di spesa di parte corrente 12.01.001 – 81501 denominato “Quota del fondo sanitario nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi programmatici emanati dalla Regione.” per la registrazione dei trasferimenti alle ASL regionali nell’ambito della spesa di parte corrente;
- 2) di trasferire l’importo degli stanziamenti di competenza e di cassa disponibili iscritti sul titolo II della spesa relativi al capitolo 12.02.001 – 81501 sul nuovo capitolo di spesa U.P.B. 12.01.001 classificato tra le spese correnti;
- 3) di dare atto che tale variazione è necessaria ai fini della corretta applicazione della normativa SIOPE ed è conforme a quanto previsto dall’art. 25, L.R. 3/2002 comma 4 bis e a quanto disposto dall’Accordo Stato - Regione in materia di rientro dei deficit sanitari;
- 4) di disporre che le reiscrizioni di economie vincolate e dei residui perenti relativi al capitolo 12.02.001 - 81501 vengano imputate sul nuovo capitolo di spesa U.P.B. 12.01.001 - 81501;
- 5) di disporre, inoltre, il trasferimento dei residui esistenti alla data del 31.12.2008 sul capitolo 12.02.001 – 81501 direttamente al nuovo capitolo di spesa U.P.B. 12.01.001 - 81501;
- 6) di dare atto che la presente variazione costituisce integrazione al Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2008 approvato con propria deliberazione n. 123 del 18 febbraio 2008;
- 7) di inviare la presente deliberazione:
 - al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*, *pubblicità ed accesso* della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario e alla Direzione Sanità;
 - alla Direzione Sanità per quanto di competenza;
- 8) di incaricare il Servizio Bilancio della Direzione Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali a trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio del Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 25, comma 4-bis, ultimo periodo, della L.R. 3/2002 e s.m.i.;
- 9) di incaricare il Servizio Bilancio ad espletare gli adempimenti necessari per l’attuazione di quanto disposto con il presente atto.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 348:

Legge 25 febbraio 1992 n. 215; affidamento all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro degli adempimenti ispettivi e di verifica rendicontale sulle istanze e sulle pratiche prodotte, relative ai bandi VI e successivi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria precedente deliberazione n. 1041 del 21 novembre 2003, avente per oggetto: "Adeguamento delle discipline attuative per l'accesso alle agevolazioni di cui alle LL.RR. n. 55/98 (artt. 4 e 8); 136/96; 143/95; 96/97 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione bando per la presentazione delle istanze a valere sull'annualità 2003", esecutiva ai sensi di legge;

Accertato che, al punto 6) del deliberato evidenziato, era stato individuato l'Ente Strumentale abruzzo lavoro per gli adempimenti ispettivi e la verifica rendicontale delle pratiche relative alla l. n. 215/92, finanziate con il V° bando della legge medesima;

Dato atto che occorre con urgenza reiterare il provvedimento di che trattasi, individuando il medesimo Ente Abruzzo Lavoro per gli adempimenti ispettivi e la verifica rendicontale anche sulle istanze e sulle pratiche prodotte e relative al VI° Bando e seguenti, ai fini di una continuità e correttezza nel lavoro, alle medesime condizioni previste al punto 6) dell'atto deliberativo n. 1041 del 21 novembre 2003, reso esecutivo ai sensi di legge;

Udito il relatore;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione" ed il Dirigente del Servizio "Politiche per la Promozione ed il Sostegno all'Occupabilità" hanno espresso parere favorevole in ordine alla

regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente, apponendo la propria firma in calce al presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. Di affidare all'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro il compito di proseguire, anche per il VI Bando e successivi della L. 25 febbraio 1992 n. 215, gli adempimenti ispettivi e di verifica rendicontale delle pratiche e delle istanze finanziate;
2. Di destinare quota parte delle risorse regionali integrative di quelle statali assegnate per il finanziamento del VI ° bando di cui alla L. n. 215/92 e, precisamente, € 30.000,00 (trentamila/00) per la copertura degli oneri derivanti dagli adempimenti ispettivi e rendicontali;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ente strumentale Abruzzo Lavoro;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA* nonché l'inserimento del medesimo sul sito web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, nella sezione "News e avvisi" ai fini della doverosa informazione sul territorio.

GIUNTA REGIONALE



Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 363:

Approvazione del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque, in corso di redazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs 152/06 e s.m.i. che, alla parte Terza, Sezione II, definisce *“la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee perseguendo i seguenti obiettivi:*

- *prevenire e ridurre l'inquinamento ed attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;*
- *conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;*
- *perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;*
- *mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ben diversificate;*
- *mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità [...];*
- *impedire un ulteriore deterioramento, proteggere e migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici, degli ecosistemi terrestri e delle zone umide direttamente dipendenti dagli ecosistemi acquatici sotto il profilo del fabbisogno idrico.”*

Visto l'art. 121 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che individua nel Piano di Tutela delle Acque lo strumento programmatico attraverso cui vengono definiti, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui alla parte Terza del decreto stesso, anche le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico;

Visto che l'art. 61, comma 1, punto c) del D.Lgs 152/06 e s.m.i, pone in capo alle regioni la competenza dell'elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione dei piani di tutela;

Visto che i contenuti del Piano di Tutela so-

no definiti nella parte B dell'Allegato 4 alla parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, e che, in particolare, ai sensi dell'art. 121, comma 4, del decreto stesso, il Piano *“deve contenere:*

- *i risultati dell'attività conoscitiva;*
- *l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione;*
- *l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;*
- *le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;*
- *l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;*
- *il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti,*
- *gli interventi di bonifica dei corpi idrici;*
- *l'analisi economica di cui all'Allegato 10 alla parte terza del D.Lgs 152/06;*
- *le risorse finanziarie previste a legislazione vigente.”*

Visto che gli art. 121 e 122 del D.Lgs 152/06 e s.m.i definiscono inoltre l'iter di approvazione del Piano di Tutela e le modalità di informazione e consultazione pubblica;

Considerato che a seguito di gara ad evidenza pubblica, le attività finalizzate alla redazione del Piano di Tutela delle Acque, sono state affidate, all'Associazione Temporanea di Imprese, risultata aggiudicataria della gara stessa, costituita dalle società Proger, Enel Hydro e D'Appolonia;

Considerato che, al fine dare attuazione al D.Lgs 152/99, oggi sostituito dal D.Lgs 152/06 che ne conferma comunque i contenuti e i principi generali, sono stati attivati, già a partire dal 2000, progetti specifici di monitoraggio, regolari e continui nel tempo, finalizzati a:

- valutare lo stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- individuare le fonti di origine di sostanze pericolose e valutare la loro presenza nell'ambiente idrico,
- valutare la vulnerabilità da nitrati dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- valutare la vulnerabilità da residui di prodotti fitosanitari dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Considerato che le attività di redazione del Piano di Tutela delle Acque sono in corso di ultimazione nel rispetto dei contenuti sopra richiamati, e che non appena terminata la predisposizione finale di tutti gli elaborati si procederà all'iter di adozione ed approvazione previsto dal citato art. 121 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

Considerato che, nelle more della definizione complessiva del Piano di Tutela si ritiene necessario procedere alla divulgazione ed approvazione dei risultati dell'attività conoscitiva svolta ai fini della redazione del Piano stesso ed in particolare dei seguenti aspetti contemplati nella parte B (Contenuti del Piano di Tutela) dell'Allegato 4 alla parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

1. *“Descrizione generale delle caratteristiche del bacino idrografico ai sensi dell'Allegato 3;*
2. *Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dall'attività antropica sullo stato delle acque superficiali e sotterranee;*
3. *Elenco e rappresentazione cartografica delle aree indicate al Titolo III capo I, in particolare per quanto riguarda le aree sensibili e le zone vulnerabili;*
4. *Mappa delle reti di monitoraggio istituite ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 152/06 e rappresentazione in formato cartografico dei risultati dei programmi di monitoraggio ef-*

fettuati in conformità a tali disposizioni per lo stato delle acque superficiali e sotterranee e delle aree a specifica tutela.”

Visto che i documenti “Quadro Conoscitivo” del Piano di Tutela delle Acque, con la relativa cartografia, e le “Schede Monografiche”, redatte per ciascun corpo idrico superficiale, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto, contengono i risultati dell'attività conoscitiva svolta per la redazione del Piano di Tutela ed in particolare quanto sopra elencato;

Considerato che i documenti sopra richiamati, allegati al presente atto, costituiscono un quadro di riferimento sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e sull'analisi delle pressioni antropiche esercitate sugli stessi, ai sensi del D.Lgs 152/06;

Considerato che l'approvazione dei documenti sopra citati e la loro pubblicazione sul sito Internet della Regione Abruzzo costituisce un importante momento di informazione pubblica dei contenuti del Piano di Tutela così come previsto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 152/06;

Considerato che il sito internet del Piano di Tutela delle Acque è stato attivato, sul portale della Regione Abruzzo, già dal 2005 dando così inizio al momento di divulgazione e partecipazione pubblica prevista dall'art. 122 citato;

Considerato che sul sito internet risultano attualmente disponibili, per le finalità sopra richiamate, anche le bozze dei documenti “Bilancio Idrogeologico Naturale” e “Valutazione del Minimo Deflusso Vitale” con la relativa cartografia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 152/06, le informazioni relative all'attività conoscitiva di cui all'art. 118 del decreto stesso, devono essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente.

Dato atto che il Direttore della Direzione

Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione Integrata del Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente Provvedimento;

Udito il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge

DELIBERA

1) di approvare i documenti seguenti, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “Quadro Conoscitivo” del Piano di Tute-

la delle Acque, con la relativa cartografia di cui all’elenco in Allegato A,

- n. 19 “Schede Monografiche” redatte per ciascun corpo idrico superficiale oggetto del Piano.

2) di disporre la pubblicazione dei suddetti elaborati sul sito internet del Piano di Tutela delle Acque, accessibile dal portale della Regione Abruzzo;

3) disporre la pubblicazione sul *BURA* del presente atto;

4) di disporre la trasmissione del presente atto, e dei documenti allegati, al Ministero dell’Ambiente.

Segue allegato

ALLEGATO A
ELENCO CARTOGRAFIA

- **Elaborato 1-1:** Carta dei corpi idrici superficiali e relativi bacini;
- **Elaborato 1-2:** Carta dei corpi idrici superficiali significativi e di interesse;
- **Elaborato 1-3:** Carta dei corpi idrici sotterranei significativi e di interesse;
- **Elaborato 1-4:** Carta dei complessi idrogeologici;
- **Elaborato 1-5:** Carta idrogeologica;
- **Elaborato 2-1:** Carta della classificazione delle acque destinate alla vita dei molluschi;
- **Elaborato 2-2:** Carta della classificazione delle acque di balneazione per l'anno 2006 (Monitoraggio 2005);
- **Elaborato 2-3:** Carta con individuazione dei tratti fluviali designati per il monitoraggio delle acque dolci idonee alla vita dei pesci;
- **Elaborato 2-3b:** Carta della classificazione delle acque dolci idonee alla vita dei pesci;
- **Elaborato 4-1:** Carta della rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali;
- **Elaborato 4-2:** Carta dello stato ecologico dei corpi idrici superficiali;
- **Elaborato 4-3:** Carta dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali;
- **Elaborato 4-4:** Carta della rete di monitoraggio quali-quantitativo delle acque sotterranee;
- **Elaborato 4-5:** Carta della classificazione dello stato quantitativo dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 4-6:** Carta della classificazione dello stato chimico dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 4-7:** Carta della classificazione dello stato ambientale (quali-quantitativo) dei corpi idrici sotterranei significativi;
- **Elaborato 5-1:** Carta delle aree sensibili e bacini drenanti in aree sensibili;
- **Elaborato 5-2:** Prima individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (D.G.R. n. 332 del 21 marzo 2005);
- **Elaborato 5-3:** Carta della rete di monitoraggio dei nitrati per i corpi idrici sotterranei e superficiali;
- **Elaborato 5-4:** Carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi;
- **Elaborato 5-5:** Carta delle aree protette – Elenco ufficiale (EUAP).

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.04.2008, n. 374:

Bando per la presentazione delle domande di contributo a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99. Proroga termini.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la propria deliberazione n. 1307 del 27/11/2006 con la quale è stato approvato il Bando relativo a benefici a favore dei C.A.T. (Centri di Assistenza Tecnica alle Imprese) di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 114/98 e della Legge Regionale n. 62/99;

Dato atto che il richiamato provvedimento con il relativo bando è stato pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 6 del 2/02/2007;

Dato atto, altresì, che nel Bando è previsto che “la presentazione delle domande deve essere effettuata, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul *BURA*”;

Considerato che entro la data di scadenza (05.03.07) sono state prodotte n. 3 istanze per l'ammissione ai benefici dai seguenti Centri di Assistenza Tecnica riconosciuti dalla Regione:

- CAT ASCOM SERVIZI – SULMONA;
- CAT ATA AQ srl – L'AQUILA;
- CAT UCICT srl – CHIETI;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria effettuata in base ai contenuti del punto M) “Criteri di valutazione delle spese e di concessione ed erogazione contributi” del Bando, sono stati ammessi a contributo tutti e tre i CAT che hanno prodotto istanza;

Dato atto che con note Prot. 8365/C, 8366/C e 8367/C del 5/6/2007 è stata notificata l'am-

missione a contributo ai tre CAT che hanno prodotto istanza;

Considerato che al citato punto M) del Bando è previsto che “dopo l'ammissione a contributo viene concessa ed erogata in acconto una somma pari al 50% dell'importo della somma concedibile”;

Rilevato che con provvedimenti datati 11 luglio 2007 il Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio ha determinato di concedere e liquidare gli acconti ai tre CAT beneficiari;

Considerato che gli acconti sono stati, da parte del Servizio Ragioneria, erogati in ritardo ai soggetti beneficiari per motivi di “adeguamento stanziamento di cassa”;

Dato atto che al punto G) “Tempi di realizzazione” del Bando è previsto che “tutte le spese ammesse a finanziamento devono essere completate entro il 31/12/2007”;

Viste le note trasmesse al Componente la Giunta e alla Direzione Attività Produttive con le quali il CAT ATA L'Aquila e il CAT UCICT di Chieti hanno richiesto una proroga di tale termine essendo divenuti, i tempi per la realizzazione delle iniziative troppo ristretti;

Ritenuto che anche gli eventi oggettivi che si sono verificati nelle varie fasi di attuazione del Bando possano aver contribuito al ritardo della realizzazione delle iniziative ammesse a contributo ed in modo particolare:

- il periodo di sei mesi trascorso dall'approvazione del Bando alla comunicazione ai CAT dell'ammissione a contributo;
- l'ulteriore periodo trascorso, a partire dalla data di comunicazione dell'ammissione a contributo, fino all'erogazione effettiva, da parte del Servizio Ragioneria, degli acconti previsti;

Ritenuto, pertanto, opportuno accogliere le richieste dei sopraccitati CAT nel senso di modificare il termine 31/12/2007 del punto G)

“Tempi di realizzazione” del Bando di cui alla propria delibera N. 1307 del 27/11/2006 con il nuovo termine 30/06/2008, al fine di consentire l’ultimazione delle iniziative proposte dai CAT beneficiari dei contributi;

Udita e condivisa la relazione del Componente la Giunta Franco Caramanico in sostituzione del Componente Bianchi;

Dato atto che il Dirigente del Servizio sviluppo del Commercio ha espresso parere favorevole sulla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, apponendo la firma sul retro dello stesso;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di modificare il termine 31/12/2007 del punto G) “Tempi di realizzazione del Bando” di cui alla propria delibera N. 1307 del 27/11/2006 **con il nuovo termine 30/06/2008**, al fine di consentire l’ultimazione delle iniziative proposte dai CAT beneficiari dei contributi;
- 2) di dare mandato al competente Servizio Sviluppo del Commercio di provvedere all’inoltro al *B.U.R.A.* del presente atto, per la pubblicazione, dopo la sua approvazione.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

AUTORIZZAZIONE 15.04.2008, n. 46/52:

DITTA CIRSU S.p.a. – Sede legale Via Turati, 83 – Giulianova (TE) - Sede impianto: Località Casette di Grasciano – Notaresco (TE) - Attività svolte: - impianto di ricic-

claggio e compostaggio con produzione di compost di qualità e annessa discarica di servizio; - piattaforma di trattamento e valorizzazione rifiuti da raccolta differenziata; - attività di recupero, riciclaggio e smaltimento di beni durevoli; - nuova discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi a servizio dell’impianto di riciclaggio e compostaggio. Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 art. 10 co. 1 - Autorizzazione Integrata Ambientale n. 23 del 27/12/06 - Variante non sostanziale inerente lavori finalizzati al completo utilizzo della volumetria della discarica.

L’AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

AUTORIZZA

(ai sensi dell’art. 10, comma 1
del D.Lgs n. 59/2005 e s.m.i.)

Il CIRSU Spa a modificare l’attuale consistenza impiantistica del polo tecnologico sito in località Grasciano nel Comune di Notaresco (TE), già autorizzato con A.I.A. n. 23 del 27/12/06, in modo non sostanziale secondo le variazioni indicate nella nota del CIRSU S.p.a. prot. n. 571/08 del 13/03/08, integrata con nota prot. n. 800/08 del 09/04/08 e nei relativi allegati progettuali indicati in premessa e allegati al presente provvedimento, preso atto del contenuto dei pareri espressi dall’ARTA, Dipartimento di Teramo e dalla Provincia di Teramo sopra richiamati;

Art. 1

Si stabilisce che:

- il volume netto dei rifiuti abbancabili è pari a 27182 mc;
- il volume lordo è pari a 59669,87 mc comprensivo dei volumi necessari alla ricopertura giornaliera (4954 mc) e al capping finale

(27533,87 mc);

- che ulteriori abbancamenti dovranno essere preventivamente richiesti ed autorizzati;

Art. 2

la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della autorizzazione A.I.A. n. 23 del 27/12/06 di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;

Art. 3

Il presente provvedimento è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti), art. 190 (Registri di carico e scarico) del DLgs. 152/06; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al trasporto dei rifiuti ed al loro deposito temporaneo;
- obblighi fissati agli articoli 34 e 35 della L.R. n. 45/07;
- rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, per quanto applicabili e che si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- intimazioni di cui alla nota del Servizio Gestione Rifiuti prot. n. 8890/DN3 del 03/04/08, citate in premessa;

Art. 4

Sono fatte salvi eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organi-

smi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

Art. 5

l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del DLgs. 152/06, nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;

Art. 6

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, al Consorzio CIRSU SpA via F. Turati n. 83, Giulianova (TE);
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo e all'oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch . Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 08.05.2008, n. 47/37:
Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: FENICE S.P.A. - Sede impianto: SS 154 Zona Industriale Val di Sangro - Attività svolta: Centrale Termica - Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con po-

tenza termica di combustione di oltre 50 MW”.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIATA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta FENICE S.p.A., di seguito denominata Gestore, con sede legale in via Aqui, 86 a Rivoli (TO) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio della Centrale Termica, sita nel Comune di Atesa (CH), SS 154 Zona Industriale Val di Sangro;

Art. 2

L'autorizzazione è concessa per un periodo di anni 6, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento effettuata ai sensi di legge;

Omissis

Art. 17

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Fenice S.p.A. sede legale in via Aqui, 86 a Rivoli (TO) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica

Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, agli artt. 1 e 2 ed all'oggetto.

Omissis

L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

PROVVEDIMENTO/A.I.A. 09.05.2008, n. 48/38:

Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. DITTA: MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.r.l. - Sede impianto: Zona Industriale - Comune di Avezzano (AQ) - Attività svolta: Produzione memorie a semiconduttore - Codice IPPC: punto 6.7 "Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 Kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"; punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW".

L'AUTORITÀ COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

Omissis

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE**

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta MICRON TECHNOLOGY ITALIA S.r.l., di seguito denominata Gestore, con sede legale in via A. Pacinotti, 7 ad Avezzano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione memorie a semiconduttore, sito nel Comune di Avezzano (AQ) in via A. Pacinotti, 7.

Art. 2

L'autorizzazione è concessa per un periodo di anni 6, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento effettuata ai sensi di legge;

Omissis

Art. 18

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Micron Italia Technology S.p.A. sede legale via Pacinotti 7 Zona Industriale Avezzano (AQ) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs.

59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, agli artt. 1 e 2 ed all'oggetto.

*Omissis***L'AUTORITÀ COMPETENTE
Arch. Antonio Sorgi***Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/35:
**Ditta DI BERNARDO Antonietta di VIL-
LAMAGNA (CH) - Recupero somme. Reg.
(CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006
Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani
agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Chieti con la suddetta nota n. 22235 del 20/02/2008 di cui all'**Allegato 1**;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta DI BERNARDO Antonietta, nata in Francia il 27/10/1964, e residente a Villamagna (CH) in c.da Marciliana, 16 per l'importo di € 20.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dalla data di riscossione;

- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Chieti quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Chieti la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'**Allegato 2**;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto da n.1 facciata e l'allegato 2 composto da n. 6 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/36:
Ditta ROSSI Luciano di CELENZA SUL TRIGNO (CH) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Chieti con la suddetta nota n. RA27923 del 04/03/2008 di cui

all'**Allegato 1**;

- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta ROSSI Luciano, nato a Vasto il 25/11/1969, e residente a Celenza sul Trigno (CH) in Via Marconi Vico 2 per l'importo di € 25.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dalla data della constatazione della irregolarità;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Chieti quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Chieti la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'**Allegato 2**;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto da n. 1 facciata e l'allegato 2 composto da n. 5 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 05.05.2008, n. DH1/37:
Ditta DEL BORRELLO Ivano di SAN SALVO (CH) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Chieti con la suddetta nota n. RA27967 del 04/03/2008 di cui all'**Allegato 1**;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta DEL BORRELLO Ivano, nato in Francia (EE) il 27/02/1963, e residente a San Salvo (CH) in Via S. Francesco D'Assisi, 48 per l'importo di €20.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dalla data di riscossione;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Chieti quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Chieti la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'**Allegato 2**;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto da n. 1 facciata e l'allegato 2 composto da n. 6 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Bozzelli

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE

CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/113:
ATER di Teramo - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2004 pari ad €57.716,33.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Teramo ad utilizzare la somma di €57.716,33 disponibile ex Legge 560/93 per le finalità di cui alle deliberazioni del C.d.A. n. 2 del 22.12.2006 e Presidenziale n. 1 del 26.01.2007;
- di dare atto che a seguito della presente autorizzazione la disponibilità derivante dai rientri di cui alla L. 560/93 per l'Ater di Teramo si riduce ad €668.049,31.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.04.2008, n. DC7/114:
ATER di Teramo - Legge 24 dicembre

1993, n. 560. – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2004 pari ad €461.700,00.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Teramo ad utilizzare la somma di €461.700,00 disponibile ex Legge 560/93 per le finalità di cui alle deliberazioni del C.d.A. n. 2 del 22.12.2006 e Presidenziale n. 1 del 26.01.2007;
- di dare atto che a seguito della presente autorizzazione la disponibilità derivante dai rientri di cui alla L. 560/93 per l'Ater di Teramo si riduce ad €206.349,31.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/128:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Catignano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Catignano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ERP di proprietà dell'ATER, ubicato in Catignano, Via Dante Alighieri, in favore del Sig. Ramunno Angelo di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 8 del 06.03.2008;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Ramunno a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/130:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Palena (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di auto-

rizzare il Comune di Palena a riservare in via provvisoria, fino all'individuazione del legittimo assegnatario, e, comunque per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, ubicato in Palena, in Rione Frentano, n. 22, al Sig. Campana Nicola, di cui alla delibera n. 13 del 19.02.2008;

- di impegnare il Comune di Palena ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 3 della L.R. 25.10.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva dell'alloggio ERP resosi disponibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Campana a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 06.05.2008, n. DC7/131:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Montesilvano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà dell'ATER, dismesso e non utilizzato, ubicato in Montesilvano, V.le Europa n. 45, al Sig. Cati Giovanni, di cui alla delibera della Giunta Municipale n. 73 del 20.03.2008 e comunque senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in graduatoria;
- di impegnare il Sig. Cati a ripristinare il suddetto alloggio ERP, dismesso e non utilizzato, al fine di renderlo agibile a proprie spese e senza nulla a pretendere a titolo di rimborso dall'Ente proprietario;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Cati a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 07.05.2008, n. DC7/134:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.

- **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Castiglione Messer Marino (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Castiglione Messer Marino a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP di proprietà ATER, ubicato in Castiglione Messer Marino, in Via Matteotti n. 6 al Sig. Tatangelo Jonathan di cui alla delibera n. 44 del 05.04.2008;
- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli eventuali alloggi ERP disponibili;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno del Sig. Tatangelo a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 08.05.2008, n. DC7/135:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Fraine (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Fraine a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, ubicato in Fraine, Via Pozzillo n. 4 – int. 3 – Piano II ai coniugi Finamore Maria Concetta e Maglasu Constantin di cui alla delibera n. 20 del 26.03.2008;
- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto dell'art. 11 della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva degli eventuali alloggi ERP disponibili;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno da parte dei coniugi Finamore Maria Concetta e Maglasu Constantin a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE LL. PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITA' DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI
DEL MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 13.05.2008, n. DC7/171:

ATER di Teramo - Legge 24 dicembre 1993, n. 560. – Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93

alla data del 31.12.2004 pari ad €33.685,26.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Teramo ad utilizzare la somma di €33.685,26 disponibile ex Legge 560/93 per le finalità di cui alle deliberazioni del C.d.A. n. 7/26 e 7/27 del 12.06.2007;
- di dare atto che a seguito della presente autorizzazione la disponibilità derivante dai rientri di cui alla L. 560/93 per l'Ater di Teramo si riduce ad €1.204.998,45.

**IL DIRIGENTE
Dott. Dario Bafile**

**DIREZIONE PARCHI,
TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 07.05.2008, n. DN3/167:

Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 N. 59 (Autorizzazione Integrata Ambientale) art. 5 – Legge Regionale 19.12.2007 n. 45, art. 45. DITTA LAFARGE ADRIASEBINA S.r.l. – Complesso impiantistico ubicato in Via Raiale, 32 Pescara. Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21 del 04.08.2006. Attività svolta: produzione di cemento e connessa attività di coincenerimento; Sospensione dell'attività di deposito di rifiuti e di materie prime aree site in Pescara Via Raiale, 32.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di VOLTURARE la titolarità dell'Autoriz-

zazione n. 21 del 4 agosto 2006, avente ad oggetto: "Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale DITTA: LA FARGE ADRIESEBINA S.r.l. Sede impianto: Via Raiale n. 32 – Pescara Attività svolta: produzione di cemento e connessa attività di coincenerimento" da **Ditta LAFARGE ADRIASEBINA S.r.l. con sede legale in Milano alla Via Sanremo n. 9, Sede dell'impianto Via Raiale n. 32 Pescara, a Ditta LAFARGE CEMENTI S.r.l. con sede legale in Milano alla Via Sanremo n. 9 Sede dell'impianto Via Raiale n. 32 Pescara**, con invito alla Ditta a trasmettere entro **30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento allo Scrivente Servizio la documentazione e/o l'autocertificazione ai sensi della D.G.R. 29.11.2007 n. 1227;

- 2) di RISERVARSI di valutare la sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 successivamente al ricevimento della predetta documentazione;
- 3) di SOSPENDERE per un periodo di **MESI SEI** l'attività di deposito di rifiuti e di materie prime nelle aree ubicate in Via Raiale n. 32 di Pescara prive di copertura, di pavimentazione e del completamento dei lavori di cui alle prescrizioni indicate nell'allegato D dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21 del 04.08.2006, attività autorizzata alla **DITTA LAFARGE ADRIASEBINA S.r.l., ora DITTA LAFARGE CEMENTI S.r.l.** – Complesso impiantistico ubicato in Pescara alla Via Raiale, 32 autorizzata con provvedimento n. 21 del 4 agosto 2006 ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 N. 59 (Autorizzazione Integrata Ambientale), a far data dalla notifica del presente provvedimento;
- 4) di DIFFIDARE la Ditta LAFARGE CEMENTI S.r.l. alla rimozione dei rifiuti e della materie prime depositati e giacenti nelle aree adiacenti l'impianto prive di copertura,

- di pavimentazione e del completamento dei lavori di cui sopra sino ad esaurimento e, comunque, entro **30 giorni** dalla notifica del presente provvedimento;
- 5) di **PRESCRIVERE** la trasmissione allo Scrivente Servizio da parte dell'ARTA Sede Centrale e Dipartimento Provinciale di Pescara, e della Ditta LAFARGE CEMENTI S.r.l., entro **30 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento, i limiti di emissione dell'ammoniaca così come disposto nell'A.I.A. n. 21 del 4 agosto 2006 Allegato D Nota 3;
- 6) di **RISERVARSI**, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005 N. 59 (Autorizzazione Integrata Ambientale) s.m.i., nonché delle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/1990 s.m.i., di definire il procedimento di cui alla Conferenza di Servizi del 3 ottobre 2007 e il procedimento di cui alla richiesta di variante della Ditta LAFARGE CEMENTI del 17 aprile 2008, acquisita agli atti dello Scrivente Servizio al n. 10338/GR/aia, al fine di rivedere l'intera problematica di cui sopra ed esaminare le determinazioni degli organi di controllo (Arta e Provincia di Pescara);
- 7) di **RISERVARSI** di verificare l'assoggettabilità della Ditta alla procedura di cui all'art. 6 del D.lgs 334/99 s.m.i.;
- 8) di **PROVVEDERE** al termine dell'iter procedimentale di cui al precedente punto 2), all'adozione del provvedimento definitivo, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) di **PRESCRIVERE** alla Provincia di Pescara l'accertamento del rispetto da parte della Ditta delle disposizioni di cui alla L.R. n. 17/2006;
- 10) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Pescara, all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di Pe-

scara, all'ARTA - Direzione Centrale;

- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 3 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge alla Ditta LAFARGE CEMENTI S.r.l. presso la sede legale in Milano alla Via Sanremo, 9, nonché presso la sede dell'impianto in Pescara alla Via Raiale, 32;
- 12) di **RISERVARSI** di adottare ulteriori provvedimenti sulla base di successivi accertamenti tecnico-amministrativi, conformemente alle disposizioni di legge;
- 13) di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA
*SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
VIABILITA', PATRIMONIO E TRASPORTI*

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 1233 DEL 11/04/2008: "STRADA ex S.S. 5 – CONSOLIDAMENTO TRATTO IN FRANA Km. 19+300 E Km. 20+650 E VARIANTE Km. 18+150".

L'Amministrazione Provinciale di Pescara, con atto di determinazione n. 1233 del 11/04/2008 a firma del responsabile del Settore

Sviluppo del Territorio, Viabilità, Patrimonio e Trasporti, Ing. Antonio D'ANGELO, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione e l'occupazione anticipata dei beni immobili ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m ed i., relativamente alle aree occupate e

resi necessarie per la esecuzione dei lavori di "STRADA ex S.S. 5 – CONSOLIDAMENTO TRATTO IN FRANA Km. 19+300 E Km. 20+650 E VARIANTE Km. 18+150";

...*Omissis*...

DITTA CATASTALE		DATI CATASTALI			Sup. da ESPROPR. (mq.)	TERR. AGR. (€.) (Art. 40 DLgs 327/01)	TERR. EDIF. (€.) (Art. 37 DLgs 327/01)	Totale PARZIALE (€.)
N°	GENERALITA'	Fg.	P.IIIa	Sup. (mq.)				
INTERVENTO -1- Comune di POPOLI								
1	GALANTE Idelma; MAR IN DI CARLO nata a Bussi sul T. il 10/11/1934	6	32	450	250	0,41		102,50
			39	1.240	25	0,08		2,00
2	BONADIES Gregorio nato a Tocco da C. il 15/04/1953 BONADIES Lucia nata a Tocco da C. il 03/11/1955 BONADIES Maria Loreta nata a Tocco da C. il 06/09/1950	6	33	640	475	1,32		627,00
3	DI LULLO Celestino nato a Popoli il 04/04/1962 DI LULLO Elena nata a Popoli il 15/09/1955 DI LULLO Gabriella nata a Popoli il 29/07/1957 MAZZAFERRO Filodea nata a Popoli il 16/08/1920 MAZZAFERRO Vittorio nato a Popoli il 21/03/1914	6	176	1.300	35	0,41		14,35
INTERVENTO -2- Comune di POPOLI								
4	ENEL - con sede in Roma	6	8	390	150	0,41		61,50
			11	3.910	10	0,74		7,40
			12	1.590	850	0,41		348,50
5	BUCCI Antonio nato a Popoli il 16/03/1955 BUCCI Concetta nata a Popoli il 13/02/1951 BUCCI Salvatore nato a Popoli il 27/12/1952 LATTANZIO Camilla nata a Popoli il 11/10/1946 LATTANZIO Carolina nata a Popoli il 23/01/1933 LATTANZIO Gabriele nato a Popoli il 05/11/1935	6	42	990	90	0,08		7,20
			43	21	21	0,74		15,54
6	MUZI Giuseppina; FU GIUSEPPE MUZI Riccardo; FU GIUSEPPE	6	44	100	5	0,45		2,25

7	AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI	6	45	5.230	15	0,08		1,20	
			46	6.060	15	0,08		1,20	
			47	1.740	15	0,08		1,20	
			164	1.740	30	0,08		2,40	
INTERVENTO -3- Comune di TOCCO DA CASAURIA									
8	AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI	17	13	1.327.820	350	0,08		28,00	
9	ENEL - con sede in Roma	17	168	10.485	50	0,74		37,00	
			301	4.590	600	0,74		444,00	
INTERVENTO -4- Comune di TOCCO DA CASAURIA									
10	DI GIULIO Giuseppe Antonio nato a Tocco da C. il 17/03/1952 DI GIULIO Luciano nato a Tocco da C. il 01/08/1959 DI GIULIO Mario nato a Tocco da C. il 23/11/1949 DI GIULIO Ugo nato a Tocco da C. il 28/07/1922 EGIZI Gilda nata a Capestrano il 28/08/1926	1	577	1.350	1.350		3,50	4.725,00	
			579	115	115		3,50	402,50	
11	DI GIULIO Luciano nato a Tocco da C. il 01/08/1959 DI GIULIO Mario nato a Tocco da C. il 23/11/1949 DI GIULIO Stefano nato a L'Aquila il 07/01/1963	1	664	927	250		3,50	875,00	
12	D'ALMAZIA TRIESTE S.R.L. - 80109290587	2	126	450	30		3,50	105,00	
13	COMUNE DI TOCCO DA CASAURIA	2	385	38	38		3,50	133,00	
14	PETTINELLA Giovanni nato a Tocco da C. il 18/11/1930	2	390	340	240		3,50	840,00	
15	DE LUTIIS Giovanni Edmondo nato a Tocco da C. il 09/09/1935 DI GIULIO Italia Maria nata a Tocco da C. il 29/09/1918	4	547	90	90		3,50	315,00	
			548	60	60		3,50	210,00	
16	RAULLI Enzo nato a Tocco da C. il 08/04/1935	4	784	105	105		3,50	367,50	
			550	15	15		3,50	52,50	
			551	30	30		3,50	105,00	
17	DE LUTIIS Alfio Gennaro nato a Tocco da C. il 24/03/1945 DE LUTIIS Maria Gabriella nata a Tocco da C. il 19/01/1943 DE LUTIIS Paolo Rolando nato a Tocco da C. il 18/07/1940	4	786	602	150		3,50	525,00	
			621	310	10		3,50	35,00	
18	CIERI Dario nato a Pescara il 14/09/1962	4	790	548	150		3,50	525,00	
			788	95	95		3,50	332,50	
19	COMUNITA' MONTANA della Maiella e del Morrone zona L. con sede in CARAMANICO TERME	4	800	34	34		3,50	119,00	
20	RIZIO Angiolina nata a Tocco da C. il 10/12/1915	4	601	14	14		3,50	49,00	
TOTALE								€ 11.419,24	
Somme a disposizione per indennità di occupazione e varie								€ 9.140,76	
TOTALE ESPROPRI								€ 20.560,00	

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 1233 del 11.04.2008, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 16/04/2008

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO,
VIABILITA', PATRIMONIO E TRASPORTI
Ing. Antonio D'Angelo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TERAMO
II SETTORE

ESTRATTO DI DECRETO PROVVISORIO DI ESPROPRIO per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "SP. N. 23/B di Valviano. Completamento del tratto intermedio comprendente anche il Comune di Cellino Attanasio".

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "SP. N. 23/B di Valviano. Completamento del tratto intermedio comprendente anche il Comune di Cellino Attanasio"

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto Provvisorio prot. n. 102179 del 30 Aprile 2008 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territori dei Comuni di: Cellino Attanasio, Bisenti e Cermignano.

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO:

Premesso che l'immobile, in riferimento alla Ditta n. 4, distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 300 (ex 50/b) di mq. 1.053, risulta soppressa in quanto frazionata successivamente all'immissione in possesso da parte di questo Ente. Tale frazionamento (n. 73010/06) ha creato le particelle n. 337 di mq. 565 e n. 338 di mq 488 rispettivamente in testa ai Sig,ri Lupinetti ed altri "con riserva catastale" e al Sig. Salini Carmine. Per quanto sopra, la liquidazione dell'indennità di esproprio, relativa alla particella n. 337, potrà essere pagata solo con la cancellazione della suddetta "riserva catastale".

DITTA 1)

LUPINETTI CARMINE, (proprietario per 1/1) nato a Teramo il 07/08/1954, c. f. LPN CMN 54M07 L103M; Immobili distinti in

Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 314 (ex 205/c) di mq. 650, foglio 39 particella 318 (ex 204/d) di mq 445, foglio 39 particella 320 (ex 106/b) di mq 1.805; Indennità base di espropriazione pari ad Euro 2.325,56. Indennità di occupazione pari ad Euro 726,74.

DITTA 2)

DI MARCO MARIA PALMA (proprietaria per 1/1) nata a Cermignano (Te) il 06/04/1924, c. f. DMR MPL 24D46 C517R; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 198 (intera) di mq. 50. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 38,20. Indennità di occupazione pari ad Euro 11,94.

DITTA 3)

DI MARCO DOMENICO (proprietario per 1/1) nato a Cermignano (Te) il 01/04/1941, c.f. DMR DNC 41D01 C517Y; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 297 (ex 49/a) di mq. 377. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 90,46. Indennità di occupazione pari ad Euro 28,27.

DITTA 4)

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 337 (ex 300) di mq. 565. (vedi in premessa)

LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per 3/15) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938, c.f. LPN DGS 38P64 C4490; - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 1/15) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990, c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 3/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946, c.f. LPN GNR 46E20 C449P; - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 3/15) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948, c.f. LPN

LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 3/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951, c.f. LPN PQL 51L12 C449B; - LUPINETTI SARA (proprietaria per 1/15) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984, c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietario per 1/15) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982, c.f. LPN VTR 82S17 E435P;

Immobilie distinte in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 338 (ex 300) di mq. 488. (vedi in premessa)

SALINI CARMINE DI CARMINE (proprietario per 1/1);

Indennità base di espropriazione complessiva pari ad Euro 369,93. Indennità di occupazione complessiva pari ad Euro 115,60.

DITTA 5)

GIANCRISTOFARO ANGELA (proprietaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957, c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per 27/135) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 27/135) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; - LUPINETTI SARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietario per 7/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobili distinte in Catasto Terreni

del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 303 (ex 171/b) di mq. 445, al foglio 39 particella 310 (ex 51/b) di mq. 943. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 480,10. Indennità di occupazione pari ad Euro 150,03.

DITTA 6)

LUPINETTI ANNINA (proprietaria) nata a Bisenti (Te) il 20/11/1939; c.f. LPN NNN 39S60 A885E; Immobili distinte in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 306 (ex 170/b) di mq. 535, foglio 39 particella 308 (ex 170/d) di mq 20, foglio 39 particella 328 (ex 172/b) di mq 8. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 205,97. Indennità di occupazione pari ad Euro 64,37.

DITTA 7)

DI MARCO ALESSANDRO fu SABATINO (diritto del concedente) deceduto il 02/03/1968; - DI MARCO CARMINE fu ROMUALDO (diritto del concedente) deceduto il 11/11/1950; - DI MARCO GIOVANNI fu ROMUALDO (diritto del concedente) deceduto il 08/08/1943; - DI MARCO GIUSEPPE fu ROMUALDO (diritto del concedente) deceduto il 29/11/1947; - DI MARCO NICOLA fu CARLO (diritto del concedente) deceduto il 29/03/1964; - LUPINETTI CARMINE fu ANTONIO (colono perpetuo miglioratario). Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 335 (ex 97/a) di mq. 21. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 25,20. Indennità di occupazione pari ad Euro 7,88.

DITTA 8)

DI CLEMENTE DELIA (proprietaria) nata a Castel Castagna (Te) il 12/12/1931; c.f. DCL DLE 31T52 C040M; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cellino Attanasio (Te) al foglio 39 particella 323

(ex 98/b) di mq. 440. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 155,09. Indennità di occupazione pari ad Euro 48,47.

COMUNE DI BISENTI:

DITTA 1)

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; - DI PAOLO MARIADEA (livellaria per 5/15) nata a Montefino (Te) il 10/07/1912 (deceduta l'11/09/2001) c.f. DPL MRD 12L50 F500C; - GIANCRISTOFARO ANGELA (livellaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (livellaria per 2/15) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C4490; - LUPINETTI CHIARA (livellaria per 4/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (livellario per 2/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; - LUPINETTI LUCIA (livellaria per 2/15) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (livellario per 2/15) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; - LUPINETTI SARA (livellaria per 4/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA 84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (livellario per 4/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 452 (ex 326/b) di mq. 185. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 80,83. Indennità di occupazione pari ad Euro 25,26.

DITTA 2)

LUPINETTI CARMINE, (proprietario per 1/1) nato a Teramo il 07/08/1954; c. f. LPN CMN 54M07 L103M; Immobili distinti in

Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 455 (ex 323/b) di mq. 540, al foglio 4 particella 458 (ex 9/b) di mq. 45, al foglio 4 particella 461 (ex 321/c) di mq. 490. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 509,59. Indennità di occupazione pari ad Euro 159,25.

DITTA 3)

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; - LUCCI FRANCESCO (enfiteuta) nato a Bisenti (Te) il 17/12/1927; c.f. LCC FNC. Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 463 (ex 6/b) di mq. 500, al foglio 4 particella 467 (ex 5/c) di mq. 1.095, al foglio 4 particella 469 (ex 179/c) di mq. 66. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 860,11. Indennità di occupazione pari ad Euro 268,79.

DITTA 4)

LUPINETTI CARMINE, (proprietario) nato a Teramo il 07/08/1954; c. f. LPN CMN 54M07 L103M; - DI MARCO IOLANDA (usufruttuaria per 1/2) nata a Bisenti (Te) il 18/02/1928; c.f. DMR LND 28B58 A885I. Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 474 (ex 1/b) di mq. 810. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 391,47. Indennità di occupazione pari ad Euro 122,34.

DITTA 5)

COMUNE DI PENNE (diritto del concedente) con sede legale a Penne (Pe) in Piazza Luca da Penne, c.f. 00224710681; - DELLE MONACHE BENITO (livellario) nato a Bisenti (Te) il 21/06/1936, c.f. DLL BNT 36H21 A445Q; Immobile distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti (Te) al foglio 4 particella 471 (ex 178/b) di mq. 1.010. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 488,81. Indennità di occupazione

pari ad Euro 152,75.

COMUNE DI CERMIGNANO:

DITTA 1)

LUPINETTI GAETANO FU ANTONIO (proprietario); Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 654 (ex 392/b) di mq. 110. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 65,25. Indennità di occupazione pari ad Euro 20,39.

DITTA 2)

DI MARCO DOMENICO (proprietario) nato a Cermignano (Te) il 01/04/1941 e residente a Cermignano (Te) in contrada Casette, 14; c.f. DMR DNC 41D01 C517Y; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 652 (ex 386/b) di mq. 53. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 40,49. Indennità di occupazione pari ad Euro 12,65.

DITTA 3)

GIANCRISTOFARO ANGELA (proprietaria per 6/135) nata a Lanciano (Ch) il 28/02/1957; c.f. GNC NGL 57B68 E435Q; - LUPINETTI ADALGISA (proprietaria per 7/135) nata ad Cellino Attanasio (Te) il 24/09/1938; c.f. LPN DGS 38P64 C449O; - LUPINETTI CHIARA (proprietaria per 4/135) nata a Lanciano (Ch) il 26/04/1990; c.f. LPN CHR 90D66 E435X; - LUPINETTI GENNARO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/05/1946; c.f. LPN GNR 46E20 C449P; - LUPINETTI LUCIA (proprietaria per 27/135) nata a Cellino Attanasio (Te) il 15/04/1948; c.f. LPN LCU 48D55 C449X; - LUPINETTI PASQUALINO (proprietario per 27/135) nato a Cellino Attanasio (Te) il 12/07/1951; c.f. LPN PQL 51L12 C449B; - LUPINETTI SARA (proprietaria per 7/135) nata a Lanciano (Ch) il 23/05/1984; c.f. LPN SRA

84E63 E435J; - LUPINETTI VITTORIO (proprietaria per 7/135) nato a Lanciano (Ch) il 17/11/1982; c.f. LPN VTR 82S17 E435P; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 656 (ex 443/b) di mq. 345. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 85,72. Indennità di occupazione pari ad Euro 26,79.

DITTA 4)

DI MARCO MARIA PALMA (proprietaria per 1/1) nata a Cermignano (Te) il 06/04/1924; c. f. DMR MPL 24D46 C517R; Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Cermignano (Te) al foglio 20 particella 658 (ex 563/b) di mq. 395. Indennità base di espropriazione pari ad Euro 301,78. Indennità di occupazione pari ad Euro 94,31.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
IV SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06.03.2008: VARIANTE PUNTUALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DI UN'AREA SITA IN VIA GOLDONI – DITTA: LOZZI ANGELO ED ALTRI – APPROVAZIONE.-

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Approvare e fare propria la relazione dell'assessore all'Urbanistica;

2) approvare la variante puntuale al Piano Regolatore Generale di un'area sita in via Gol-doni presentato in data 04.10.2002, prot. n. 22581 dalla ditta Lozzi Angelo ed integrata in data 03.02.2006 prot. 2894 dalla ditta Pasquini Ermanno Lindoro e Mazzoni Manue-la, e composto dai seguenti elaborati:

a) Tav. unica - stralcio P.R.G., planimetria catastale, planimetria generale e stralcio P.R.G. (variante);

3) Dare mandato ad Dirigente del IV Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Gli interventi e le dichiarazioni rese dagli Assessori e dai Consiglieri nel corso della discussione vengono riportati in apposito allegato al solo originale della presente delibera ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 - comma 6 - dello Statuto comunale.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Achille Frezza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Vincenzo Benassai

COMUNE DI CHIETI (CH)
VI SETTORE-ASSETTO DEL TERRITORIO
I SEZIONE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
AVVISO PUBBLICO afferente la delibe-

razione C.C. 03.04.2008, n. 521.

AVVISO PUBBLICO

Si premette

che con deliberazione di Consiglio Comunale 3 aprile 2008, n. 521, è stato avviato l'iter amministrativo relativo all'adozione della Variante Specifica al PRG - Macrozona 30, ex P.P Chieti Scalo 1.

SI RENDE NOTO

che la predetta deliberazione è depositata presso la Segreteria Comunale affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre il termine di giorni quarantacinque (45) a far data dalla pubblicazione del presente Avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La pubblicità al provvedimento, unitamente alla pubblicazione sul *BURA*, viene attuata attraverso l'affissione dell'Avviso con manifesti murali ed inserzione del medesimo su quotidiano locale.

Chieti, 07 Maggio 2008

IL DIRETTORE U.O. I SEZIONE
Arch. Lucia Morretti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Enzo Paolini

COMUNE DI GISSI (CH)
SETTORE TECNICO - URBANISTICO

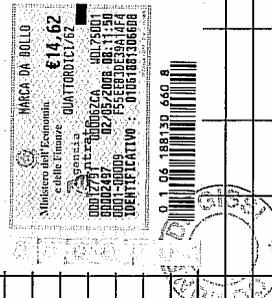
Graduatoria Definitiva assegnazione alloggi ERP - Bando del 21.11.2005 integrativo del Bando del 04.01.2001.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI E.R.P.
art. 7 L.R. 96/96 presso l' Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	COMUNE DI GISSI - GRADUATORIA DEFINITIVA Bando del 21.11.2005 integrativo del Bando del 04.01.2001														TOTALE PUNTI								
		REDDITO FAMILIARE		NUCLEO FAMILIARE		ANZIANI		FAMIGLIE NUOVA FORMAZ.		HANDICAP		EMIGRATI E PROFUGHI		DISAGIO ABITATIVO			COABITAZ.		ALLOGGIO SOVRAFF.		ALLOGGIO ANTIGIENICO		SFRATTO O RILASCIO	
		PUNTI	A1	PUNTI	A2	PUNTI	A3	PUNTI	A4	PUNTI	A5	PUNTI	A6	PUNTI	B1.1		PUNTI	B1.2	PUNTI	B2	PUNTI	B3	PUNTI	B4
1°	KOIDL ANGELIKA	2		1																			4	7
2°	BELSOLE ITALIA	2		3																2				7
3°	CROCE LINO	2		1														1		2				6
4°	ABBASI MOHAMMAD ABRAN	2		4																				5
5°	MAZZUCCO MARIA ROSARIA	2		2																				4
6°	DI FRANCESCO MARIO	2				2																		4
7°	TITTA FERRANTE EMILIA	1				2																		3
8°	CROCE EGLIS	2		1																				3
9°	PRIMOIORE CLAUDIO			2																				2
10°	FRANCHIELLA DOMENICO	2																						2
11°	MARCHI DANIELA	2																						2
12°	CIRULLI FABRIZIO			2																				2
13°	DI MARTINO MARIA					2																		2
14°	FAVORITO GIOVANNI			1		1																		2
15°	COLON DIAZ MARTINA	2																						2
16°	NANNI ALAIN			1																				1
17°	IASCIO FERNANDA			1																				1
18°	STAMPONE CAMILLO																							0
19°	SANTILLI GIUSTINO																							0
20°	ZACCO ANTONIO																							0
21°	DI PAOLO MARILISA																							0
	CARE' BEATRIZ VERONICA	Escluso - mancanza dei requisiti art. 2 L.R. 96/96																						
	CIRULLI MARIA	Escluso - mancanza dei requisiti art. 2 L.R. 96/96																						
	GELADI SILVIA	Escluso - mancanza dei requisiti art. 2 L.R. 96/96																						
	DELL' OSO GIOVANNI	Escluso - mancanza dei requisiti art. 2 L.R. 96/96																						

Tra i richiedenti con stesso punteggio è stato effettuato il sorteggio in forma pubblica ai sensi dell' art. 9 L.R. 96/96.
La presente Graduatoria Definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 9 aprile 2008.

Lanciano, li 24 APR. 2008



COMUNE DI L'AQUILA (AQ)

APPROVAZIONE VARIANTE CARTOGRAFICA AL P.R.G. – TAV. N. 12/2 SAN GREGORIO – PER CAMBIO DI DESTINAZIONE URBANISTICA AREA IN LOC. S. GREGORIO ED APPROVAZIONE PLANOVOLUMETRICO PROPOSTO DALL'ISTITUTO SUORE ZELATRICI DEL SACRO CUORE "FERRARI" CASA IMMACOLATA CONCEZIONE – IN SAN GREGORIO – L'AQUILA.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE TERRITORIO

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 172 del 16.11.2007, è stata definitivamente approvata, ai sensi all'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 nel testo in vigore nonché dell'art. 43 della L.R. 3 marzo 1999, n. 11, la "Variante cartografica al P.R.G. tav. n. 12/2 San Gregario - per cambio di destinazione urbanistica area in loc. San Gregorio ed approvazione planovolumetrico proposto dall'Istituto Suore Zelatrici del Sacro Cuore "Ferrari" Casa Immacolata Concezione – in San Gregorio".

La predetta deliberazione ed i relativi allegati sono depositati, in libera visione al pubblico, presso il Settore Territorio di questo Comune in Via Roma pal. Del Tosto.

L'Aquila, 30 maggio 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vittorio Fabrizi

COMUNE DI ORTONA (CH)
TERZO SETTORE – ASSETTO DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 30 aprile 2008 N.

17: RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 447/98 E M.I. REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO POLIVALENTE IN LOCALITÀ VILLA TORRE, ORTONA. DITTA: D&G SRL, D.DA VILLA TORRE, 2. PROPOSTA DI APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 447/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

con voti favorevoli 12 e astenuti 6 (de Lutiis, Coletti G., Coletti T., Musa, Cocciola e Serafini) espressi per alzata di mano (presenti 18, votanti 12, astenuti 6)

DELIBERA:

1. DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 s. m. e i. e relativa a lavori di "Realizzazione di un circuito Polivalente", in località Villa Torre, Ortona", *ubicato nel Comune di Ortona*" ricadente in zona "Agricola" del PRG, costituita dai seguenti elaborati:
 - A. Relazione Tecnica Generale;
 - B. TAV. 1: Planimetrie generali;
 - C. TAV. 2: Planimetria stato di fatto con sezioni;
 - D. TAV. 3: Planimetria generale di progetto con sezioni;
 - E. TAV. 4: Edificio Tribuna, piante prospetti e sezioni;
 - F. TAV. 5: Locali Box, piante prospetti e sezioni;

- G. TAV. 6: Locale Bar Pizzeria, piante, prospetti e sezioni;
- H. TAV. 7: W.C. e Cabina Elettrica, piante prospetti e sezioni;
- I. TAV. 8: Particolari Sezioni e Pali di Illuminazione;
- J. TAV. 9: Particolari accesso dalla S.P.;
- K. Valutazione dell'impatto acustico (relazione, tav.1 planimetria con isofoniche, tav.2 planimetria con isofoniche, tav. 3 planimetria con isofoniche simulazione di gara con barriere)
- L. Schema di Convenzione, planimetrie catastali, di progetto, schede tecniche e computo metrico;
- M. Accesso S.P. Relazione tecnica;
- N. TAV. Particolari accesso dalla S.P.
2. DI APPROVARE, l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare con la Ditta proponente prima del rilascio del Permesso di Costruire.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 12 e astenuti 6 (Musa, de Lutiis, Coletti T., Coletti G., Cocciola e Serafini), espressi per alzata di mano (presenti 18, votanti 12, astenuti 6)

DELIBERA

Di dichiarare, così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)

Avviso Piano di Recupero del Patrimonio

Edilizio Esistente località Collarano e S. Giovanni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 18/1983 e successive modifiche ed integrazioni

Vista la Legge Regionale n. 11 del 03/03/1999 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14 maggio 2008, è stato riapprovato definitivamente il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente località Collarano e S. Giovanni a seguito del recepimento dei rilievi e/o chiarimenti formulati dal Servizio Urbanistico della Provincia dell'Aquila.

La suddetta delibera e gli elaborati che ne formano parte integrante, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

San Demetrio Né Vestini lì, 15 maggio 2008

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Ing. Fausto Pancella

RETTIFICHE

AVVISO DI RETTIFICA

TECHPROJET S.r.l.
Sede Amministrativa Via Monte Velino, 20
67051 Avezzano (AQ)

AVVISO DI RETTIFICA relativo a: "Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW".

Con la presente si comunica che erroneamente si è provveduto a far pubblicare l'avviso in oggetto specificato sul BURA n. 29 Ordinario del 16.05.2008, cfr. pag. 82, prima della consegna del progetto alla REGIONE ABRUZZO -

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali.

Pertanto, la pubblicazione sul *BURA* n. 29 Ordinario del 16.05.2008 è da ritenersi come non avvenuta.

Si richiede a codesta redazione, di voler pubblicare il presente comunicato e di voler procedere contestualmente alla nuova pubblicazione dell'avviso di che trattasi.

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO: - Realizzazione di una centrale fotovoltaica da 2016 KW -.

PROPONENTE: TECHPROJECTS S.R.L., con sede Legale e Amministrativa a Roma in Via Flaminia 871, c.a.p. 00191; sede operativa in Avezzano Via Monte Velino 20, 67051 (AQ). Tel. e Fax 0863-455345 Indirizzo e-mail: techproject@virgilio.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante norme in materia ambientale", Allegato 4, punto 2, lettera c) "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di S. Benedetto dei Marsi (AQ), località Abbazia, Via S. Cipriano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Realizzazione di un impianto solare per la produ-

zione di energia elettrica; pannelli fotovoltaici a terra, in silicio cristallino, su supporti metallici, smontabili con sistema retrofit.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazione ambientale - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

"ZODIACO KART"

di Icone Giovanni & C. S.a.s.

**AVVISO DI RETTIFICA relativo a:
"Realizzazione di un Impianto Sportivo-Ricreativo" inserito nel *B.U.R.A.* n. 31 Ordinario del 28.05.2008.**

AVVISO DI RETTIFICA

La Ditta ZODIACO KART di Icone Giovanni & C. S.a.s. chiede a codesta Redazione di voler pubblicare l'avviso di rettifica relativo alla pubblicazione "Realizzazione di un Impianto Sportivo-Ricreativo" di cui al *BURA* n. 31 Ordinario del 28.05.2008 pag. 53:

"Si comunica che per mero errore materiale nell'Avviso pubblico di cui all'oggetto, pubblicato sul *BURA* n. 31 Ordinario del 28.05.2008 pag. 53, è stata riportata la data del 23 aprile 2008 quale termine per la presentazione delle osservazioni.

Pertanto, si chiede di voler procedere alla ripubblicazione dell'Avviso di che trattasi, così come di seguito specificato:

"ZODIACO KART"

di Icone Giovanni & C. S.a.s.

Realizzazione di un Impianto Sportivo-Ricreativo.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO -DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA- Servizio Tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO-RICREATIVO

PROPONENTE:

“Zodiaco Kart” di Iacone Giovanni & C. S.a.s. Via Gramsci n. 2 Rosciano (PE) Tel. 0871551797

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

L'opera è sottoposta a procedura di "verifica di assoggettabilità" ai sensi del combinato disposto fra l'articolo 20 e la lettera b) del punto 8) dell'allegato IV) del D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto sarà localizzato in Comune di Rosciano, provincia di Pescara, presso località

Pescara Secca, particelle n. 529, 263, 530, 531, 706, 534, 545, 539, 532, 541, 542, 546, 540, 53, 433, 432, 684, 685, 686, 537, 538, 469,528 del foglio 17.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto sportivo ricreativo contenente un kartodromo e un'area a verde attrezzato.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. **Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque abbia interesse, in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.** La documentazione è depositata anche presso gli uffici del comune di Rosciano.

Il presente avviso sarà pubblicato anche nell'Albo Pretorio del Comune di Rosciano.

**L'AMMINISTRATORE
PER LA “ZODIACO KART” S.A.S.
Iacone Giovanni”**

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal prossimo anno 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Dovendo, pertanto, allineare tutte le scadenze degli abbonamenti al 31 dicembre 2008 è necessario, per gli abbonamenti annuali in scadenza prima di tale data, provvedere al loro rinnovo solo per la rimanente frazione di anno (es: per un mese, due mesi, ecc. considerando solo il mese per intero). L'importo da corrispondere per il rinnovo sarà calcolato moltiplicando €6,45 mensili per il numero di mesi di riferimento.

L'importo deve essere versato sul c.c.p. n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

Gli abbonati che non intendono effettuare il rinnovo sono comunque invitati a darne comunicazione a mezzo tel. 0862-364669/4690/4660 o via e-mail bura@regione.abruzzo.it

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che
"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a
Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila
si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it